

Solofra... area e aria di crisi.

Il Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda ha firmato il decreto di riconoscimento delle aree di crisi industriale complessa della Campania, includendovi anche il Polo industriale di Battipaglia-Solofra, come, già, richiesto con una delibera della Giunta regionale dello scorso 26 settembre. I sindacati, in primis la Cisl, hanno espresso la propria soddisfazione, sottolineando come il Governo regionale e quello nazionale abbiano recepito le legittime richieste a tutela dei lavoratori ed auspicando che venga conseguito l'obiettivo di investire e, quindi, creare sviluppo ed occupazione nella nostra regione.

In effetti, le aziende, beneficiarie delle previste risorse, potranno rilanciare nuove attività sui nostri territori, attingendo anche dal bacino di quei lavoratori espulsi dal processo produttivo ovvero - mutuando una nota espressione marxiana

- dal cosiddetto "esercito industriale di riserva di manodopera", con particolare riferimento a quei lavoratori in attesa di poter ricongiungere gli ammortizzatori sociali, già, scaduti a fine anno con quelli in scadenza.

Più in generale, sempre la Cisl ritiene che il proficuo metodo di lavoro adottato tra le Organizzazioni sindacali e la Regione valorizzi il modello della responsabilità partecipata, incentrato sull'individuazione del bisogno e sulla capacità di elaborare proposte, per ricercare una soluzione alle legittime aspettative dei lavoratori campani e delle rispettive famiglie.

Come ha sottolineato Mario Melchionna (segretario generale della Cisl Irpinia-Sannio), la vera sfida per lo sviluppo e l'occupazione nelle

Continua pag. 2



Il Comune sgancia 10 mila euro per Lustr Teatro! ...O no?

Il Comune finanzia con 10 mila euro la rassegna LUSTRI Teatro. Sì, è proprio vero. I nodi, prima o poi, vengono al pettine. Da più parti era stato smentito che la rassegna Lustr Teatro godesse di sovvenzioni pubbliche. Era stato puntigliosamente precisato che la rassegna era finanziata esclusivamente da sovvenzioni di privati imprenditori, dagli abbonati e dai fondi dell'associazione. Ma stando alle carte "che parlano", la rassegna teatrale - costata più di 20 mila euro - gode anche di un finanziamento pubblico, un bonifico bancario di 10 mila euro (Iban IT080...), liquidato dal Comune di Solofra "...per la partecipazione dell'Ente al programma LUSTRI Teatro Cultura in dies" (determina n°416 del 14.11.2017 RG 864) In pratica, «...a scurdata!», il Comune di Solofra ha pagato quasi la metà dell'intero costo della rassegna!

Per i non addetti ai lavori, la vicenda teatrale, tra varie definizioni e tante partnership potrebbe anche generare un po' di confusione (Lustr Teatro, Lustr Teatro Eventi culturali, Lustr Teatro Cultura in dies, Lustr in dies, Teatro Città di Solofra, Accademia di Teatro Città di Solofra ... § ... partnership con: Dipartimento Scienze Politiche Università di Salerno; Dipartimento Studi Umanistici Università di Napoli "Federico II"; Società Filosofica Italiana sez.ne na-

poletana "Giovanni Battista Vico", Centro Antropologia del mondo antico dell'Università di Siena; Agenzia Spaziale Europea). Non c'è confusione, invece, sul destinatario del contributo pubblico di 10 mila euro erogato dal Comune per la rassegna LUSTRI Teatro Cultura in dies: l'Associazione Hypokrites Teatro Studio. Ricordo a me stesso, che non è obbligatorio, per i comuni, avere Teatri e che non rientra tra le finalità essenziali degli Enti locali organizzare, gestire o far gestire teatri e spettacoli. Chi vuole fare spettacoli (con professionisti anche internazionali), deve poterli organizzare liberamente e autonomamente, senza gravare, però, sulle finanze pubbliche, e chi vuole vederli deve pagarli.

Gli italiani hanno enormi difficoltà ad accedere ai servizi pubblici essenziali, della sanità (posti letto in ospedale, farmaci, visite e analisi specialistiche, sono spesso un miraggio), della pubblica istruzione (servizi scadenti in edifici fatiscenti, con difficoltà a reperire finanche la carta igienica!), del trasporto pubblico locale (quasi inesistente), della mobilità (le strade sono un disastro ovunque) e delle risorse idriche (al sud l'acqua potabile non sempre arriva nelle case!), ma gli Enti Locali, spesso, trovano anche tempo e risorse per finanziare spettacoli di fama internazionale e non.

Continua pag. 2

Il popolo solofrano protagonista nella Chiesa cattolica...

La Comunità civile ed ecclesiale solofrana gioisce, dal momento che è stata ultimata la fase diocesana per la beatificazione di Papa Benedetto XIII. Eh sì! Per chi non lo sapesse, il pontefice era nato a Gravina in Puglia il 2 febbraio 1649 da Ferdinando Orsini e Giovanna Frangipane della Tofa, venendo battezzato con il nome di Pier Francesco. Aggiun-

giamo che, spinto dalla vocazione religiosa, anche per impulso del precettore solofrano, il domenicano Nicolò Tura, rinunciò all'eredità del titolo a favore del fratello Domenico, divenendo un frate domenicano col nome di frate Vincenzo Maria, nonostante la forte opposizione dei familiari. Insignito nel 1670

Continua pag. 2

"Comuni Ricicloni"... Montoro sugli scudi... Solofra... arretra.

La seconda giornata dell'EcoForum - l'economia circolare dei rifiuti, svoltosi lo scorso 30 novembre, è stata caratterizzata dalla presentazione della tredicesima edizione di "Comuni Ricicloni" e, quindi, dei risultati conseguiti nella raccolta differenziata in Campania. Stando al dossier 2017, che definisce "Ricicloni" tutti i Comuni con una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 65%, la nostra regione si è attestata sul 51,6% di raccolta differenziata, figurando tra le regioni più virtuose nell'intero Mezzogiorno e con performances migliori anche ri-

spetto a quelle centro-settentrionali. Nel dettaglio, la provincia di Salerno annovera ben 86 "Comuni ricicloni", mentre quella beneventana presenta una percentuale del 53%. Ancor più nel dettaglio, notiamo la presenza della limitrofa Montoro nell'ambito graduatoria dei 227 "Comuni Ricicloni", in virtù del 77,16% di raccolta differenziata, tanto da essersi posizionata all'ottavo posto tra i migliori dieci Comuni nella fascia relativa alla popolazione tra i 10.000 e i 20.000 abitanti.

Continua pag. 2

Economia e giovani: un rapporto da consolidare anche nel nostro Comprensorio.

Il sempre più crescente flusso di laureati dal Mezzogiorno verso il Nord o all'estero determina l'impovertimento culturale del Sud, contribuendo alla desertificazione del nostro Meridione ed alla sua diffusa condizione di marginalità, acuita anche dai notevoli flussi migratori.

Quindi, urge una riflessione seria ed approfondita che coinvolga la società nelle sue espressioni più significative, dall'Università all'impresa, dal credito alla politica. Se n'è discusso, lo scorso 11 dicembre, durante l'interessante forum partenopeo "Avere 20 anni al Sud: le ragioni per restare e per tornare", promosso ed organizzato dal prestigioso quotidiano "Il Mattino", ad ulteriore riprova del suo impegno meridionalista e non solo. La rilevanza delle tematiche trattate nel teatro "Mercadante" è stata testimoniata dalla partecipazione del presidente del Consiglio Paolo Gentiloni, del ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda e del ministro del Mezzogiorno e della Coesione territoriale Claudio De Vincenti.

Inoltre, sono intervenuti personaggi istituzionali, economisti, imprenditori, esponenti di aziende creditizie e di start up del territorio, oltre ai rappresentanti delle forze politiche, impegnati tutti a "pensare globalmente ed agire localmente", per far sì che le migliori "intelligenze" non vadano disperse, ma restino in loco, contribuendo ad elevare l'indice dello sviluppo socio-culturale ed economico dell'intero Meridione e delle singole Comunità.

In altri termini, sarebbe un'autentica perdita, se la globalizzazione determinasse un depauperamento delle nostre zone, amplificando gli squilibri territoriali tanto da condannarle ad una lenta ed inesorabile agonia. Quindi, occorre saper elaborare ed attuare una serie di scelte e strategie in grado di accorciare la dis-equazione tra il Nord e il Sud, per utilizzare una lungimirante espressione cara all'ottimo scrittore prof. Gerardo Magliacano, che ringraziamo dalle colonne di "Solofra oggi", per il costante contributo

Continua pag. 2

Serino. Riordino delle reti idriche...

continua a pagina 3

Fisciano. Il villaggio di Babbo Natale...

continua a pagina 6

Calvanico Alternanza scuola-lavoro...

continua a pagina 3

panificio
Fratelli Ingenito
aperti di domenica ingrosso e dettaglio
Via Casapapa, 33 - Solofra (AV) Tel. 345 0744173

L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
e-mail: info@lptrading.it P.IVA: 02512580644

FARMACIA SANT'ANNA
Dott.ssa Concetta Napoli
Sant'Agata Irpina, Solofra

Solofra... area e aria di crisi.

aree interne ha, finalmente, iniziato il proprio iter, senza dover abbassare la guardia, dal momento che il provvedimento ministeriale rappresenta, a nostro modesto avviso, una sorta di "bicchiere mezzo pieno" e non, certamente, un calice con cui brindare.

Invero, inquadrando il tutto nel quadro complessivo delle cruciali interrelazioni tra i soggetti economici, occorre tener presente la notoria alternanza tra i periodi di boom e quelli di recessione, con la conseguente necessità di elaborare ed attuare misure idonee ad attenuare tali fluttuazioni, mettendo in campo le opportune manovre sul versante anti - inflazionistico e su quello anti-stagnazione, atteso che il nostro sistema economico è contrassegnato, sempre più, dalla cosiddetta stagninazione, ossia dalla contemporanea presenza della stagnazione e dell'inflazione.

Trasferendo tutto ciò nell'ambito micro-economico delle dinamiche aziendali, giova sottolineare

come tutte le imprese, a prescindere dalle rispettive dimensioni e configurazioni giuridiche, debbano azionare, sempre più, la leva strategica delle innovazioni di processo e di prodotto, allo scopo di poter fronteggiare l'aspra concorrenza, in atto nel mercato locale, nazionale ed internazionale.

Ne scaturiscono maggiori costi nel breve periodo, che risultano, tuttavia, ammortizzabili in quello medio-lungo, in quanto l'incremento del volume dei ricavi si tradurrebbe in una favorevole redditività.

Di converso, l'immobilismo delle imprese darebbe luogo anche in un periodo più o meno breve ad un' irrimediabile condizione di marginalità, cagionata dal mancato gradimento dei beni e dei servizi offerti.

A tal proposito, ci sembra quasi superfluo sottolineare la dinamicità dei mercati, anche perché

la crescente globalizzazione determina variabili nuove, rispetto a quelle che abbiano formato oggetto di previsioni pur esatte, ma superate, medio tempore.

Sulla scorta delle annotazioni svolte sinora, giova tener presente come la frammentazione delle imprese operanti nel settore conciaro ed in quelli affini si riveli controproducente.

Invero, l'opzione più vantaggiosa non potrebbe che essere quella di mettere a sistema il patrimonio di conoscenze acquisite e di adottare un marchio comune delle pelli solofrane, anche per potersi presentare con una maggiore forza contrattuale nei confronti sia dei fornitori delle materie prime sia dei destinatari dei prodotti.

Chiaramente, si tratta di un auspicio, ma-come sempre - "tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare", rappresentato, fuor di metafora, dall'attuale individualismo degli operatori economici, che

rischia di tarpare le ali all'intero sistema economico locale, attanagliato da una crisi, presente nell'area ed avvertita anche nell'aria, o meglio nel clima del contesto socio-economico.

Qualsiasi modello idoneo a "confezionare" un nuovo abito al settore conciaro non può prescindere dal rilevante apporto fornito dalle agenzie d'istruzione e formazione professionale, in primis dall'Isiss "G. Ronca" di Solofra, in quanto la sua sezione ad indirizzo conciaro si è dotata anche dell'indirizzo sperimentale dedicato al sistema "calzature e moda", con il condivisibile auspicio, formulato dalla D.S. (prof.ssa Lucia Ranieri) e dai docenti del medesimo Istituto, impegnato anche in proficue attività di alternanza Scuola-lavoro per tutti gli indirizzi, di poter vedere realizzata una sinergia sempre più forte ed efficace tra il pianeta scolastico e quello produttivo.

Nunzio Antonio Repole

Il Comune sgancia 10 mila euro per Lustri Teatro! ...O no?

Per esempio, il Governatore De Luca, in totale, quest'anno ha speso in "babbesze varie" (tarantelle, concerti, sagre, falò, feste di carnevale, luminarie, etc) 15 milioni di euro, finanziando persino "la festa dei cornuti" di Ruviano (paesino casertano di 1.638 abitanti) con 39.500,00 euro: perché? ...Perché fa chic?

Da noi, ad esempio, il "Teatro Città di Solofra" è una strana entità: non si sa cos'è e a chi serve: ...non è un Ente, non è un monumento nazionale, non è un Teatro Regio e nemmeno il Teatro Bolshoi (tempio moscovita dell'opera, della musica sinfonica e della danza). Anzi, Solofra, almeno fisicamente, non ha nemmeno un Teatro: ...né bolshoi (grande), né piccolo, però, spendiamo lo stesso soldi pubblici.

E queste sono scelte della politica, ...non obblighi di legge! Comunque, ..."meglio essere lustri e pagati, che ...lustrati e mazzati!" Per par condicio il Comune dovrebbe finanziare con 10 mila euro anche locali attività teatrali amatoriali non internazionali, o quanto meno finanziare nella stessa percentuale (50% circa) anche il costo di eventi (spettacoli e manifestazioni) dimostratisi ben più popolari e coinvolgenti, organizzati da altre associazioni solofrane (come il Playground, la festa padronale, quella di S. Antonio, etc), che danno parimenti lustro alla Città di Solofra, ... senza nulla togliere, ovviamente, all'Associazione Hypokrites Teatro Studio...

mariomartucci

LUSTRI TEATRO



**Prenderli o non prenderli?
...ci sta 'na bella differenza!**

Laboratorio Urbano Baronissi: ecco le attività

L'organizzazione dei laboratori di creatività e sviluppo talenti artistici, di creazione di impresa ed esperienze con tirocini all'estero, sostenuti da un programma di animazione territoriale, dall'organizzazione di workshop e da incontri itineranti sono le attività salienti del progetto Laboratorio Urbano Baronissi, a titolarità del Comune di Baronissi, finanziato dalla Regione Campania a valere sul bando Benessere Giovani. Il Comune di Baronissi intende dotare il territorio di un riferimento istituzionale al servizio della creatività giovanile, per valorizzare idee innovative dei giovani talenti in contesti nazionali ed internazionali; creare un habitat favorevole per attrarre e valorizzare le iniziative dei giovani dai 16 ai 35 anni nelle filiere artistiche, culturali e turistiche.

Le attività dei tre laboratori saranno attuate prevalentemente presso la sede del Centro Polifunzionale



sito in Largo dell'Accoglienza in zona urbana e centrale della Città di Baronissi, adeguatamente attrezzata per l'attività didattica, di front office, di coaching e di coworking come previsto dal progetto.

In coerenza con quanto stabilito dal Bando Benessere Giovani, l'Amministrazione Comunale, ha organizzato la rete di partner costituita dall'Associazione OVERLINE, da ESSENIA SRL e da QS & Partners S.N.C. di V.

Quagliano & C., organizzazioni in possesso di adeguato background sulle tematiche di progetto anche per garantire una più puntuale verifica di fattibilità tecnica, logistica, economica, di mercato di nuove attività promosse dai giovani, garantire il supporto tecnico per la redazione dei piani di impresa, l'attività di fundraising e, nella fase conclusiva, testare la validità delle proprie idee anche in contesti Europei.

"Comuni Ricicloni"... Montoro sugli scudi... Solofra... arretra.

Invece, Solofra ha fatto registrare un passo indietro, testimoniato dal 62,02% di raccolta differenziata, mentre nella scorsa edizione era al 66,68%.

Peraltro, la stessa Maria Luisa Guacci, delegata comunale all'ambiente, aveva anticipato future azioni per rimodulare il sistema della raccolta differenziata, in seguito al riscontrato aumento delle percentuali di

rifiuto indifferenziato.

La Redazione di "Solofra oggi" auspica che la Città conciarica possa riguadagnare il terreno perduto anche sul versante ambientale, in modo da conseguire l'obiettivo del benessere globale.

Alfonso D'Urso

Economia e giovani:

un rapporto da consolidare anche nel nostro Comprensorio.

alle tematiche meridionaliste nonché per le brillanti iniziative ad hoc.

Se il Comprensorio Serinese-Solofrano-Montorese riuscisse ad imprimere una svolta anche per quanto concerne il consolidamento del rapporto tra l'eco-

nomia e i giovani, potremmo assistere al ritorno di qualcosa di simile al secolo d'oro, che caratterizzò, in particolare, la cittadina conciarica, facendo brillare, sempre più, il Sole, richiamato dallo stemma.

D.R.

Il popolo solofrano protagonista nella Chiesa cattolica...

del titolo cardinalizio sotto il pontificato di Clemente X, esercitò le funzioni arcivescovili nelle diocesi di Manfredonia, Cesena e Benevento, distinguendosi sia per lo zelo pastorale sia per il notevole apporto al miglioramento delle condizioni dei meno abbienti e degli emarginati, pur senza rinunciare al necessario rigore anche nei confronti del clero di ogni ordine e grado, qualora lo stesso avesse contravvenuto ai propri doveri insiti nello status.

Il cardinalato non inorgogli, affatto, il "nostro" presule, che venne nominato pontefice nel conclave del 29 maggio 1724, succedendo al defunto papa Innocenzo XIII e regnando fino al 21 febbraio 1730.

Il papa Orsini, che considerò Solofra la sua "seconda patria", fu munifico nei confronti della cittadina conciarica, così come lo fu - ed ancor di più - allorché indisse il giubileo del 1725, facendo aprire l'imponente scalinata della celeberrima piazza di Spagna, per congiungere la piazza sottostante con la chiesa di Trinità dei Monti.

Dopo un'intensa esistenza, il papa fu sepolto in S. Maria sopra Minerva. L'odierno popolo di Solofra sarà capace di lasciare un'opera d'arte, così come hanno fatto i nostri padri con la Collegiata, per illustrare meglio la memoria di papa Benedetto XIII, che mosse i primi passi nel fastoso palazzo ducale?

Eh, sì. Era fastoso, essendo ricco di opere d'arte e di un ipogeo di notevole valore. Poi, con il passare di tanta acqua sotto i ponti, le opere si sono dileggiate, così come gli oggetti artistici, di famiglia in famiglia.

Adesso, Solofra, con la canonizzazione del Papa adottivo solofrano, saprà cogliere l'irripetibile occasione di essere presente nella scena mondia-

le della Chiesa? La Redazione di "Solofra oggi" auspica che il gran seme, costituito dalla fede di uomini illustri, possa germogliare sempre più, al punto tale da consentire il rifiorire di una nuova stagione coronata dal recupero e dalla valorizzazione degli edifici di culto e non disseminati nella valle solofrana, come le chiese dello Spirito Santo e dei XII Apostoli, il santuario della Madonna della Consolazione e, dulcis in fundo, le cappelle private di S. Vito, in località "langano", S. Anna e S. Maria della Consolazione, in località "Vicinanzo" e

D.R.



DACL A
Commercio Pellami
Sede legale
Via Archimede, 57 20129 - Milano
Tel. +39.0286882093

Sede amministrativa
Via toro sottano, 56 - 83029 Solofra (AV)
dacula@dacula.it
Tel. +39.0825 534751 -
Fax +39.0825 534817

Serino. Riordino delle reti e programmazioni di razionalizzazione acqua

Sindaco Vito Pelosi la questione idrica ha colpito anche il Comune di Serino?

"Il problema idrico a Serino ha visto metà frazioni che non ha mai avuto problemi, ricevevano acqua nella giornata, ed altre zone invece che hanno risentito. Questo dipende da come è stato costruito il nostro acquedotto che vede il territorio servito da un serbatoio diverso da altre zone. Quindi la parte centrale ha avuto dei problemi. Ma con dei bypass abbiamo razionalizzato l'acqua. Oggi tutte le zone sono servite. Durante la giornata hanno acqua. Con i tecnici alle 20.30 stacciamo per poi rimetterla la mattina presto per l'intera giornata".

Ci sono interventi da fare all'acquedotto?

"Bisogna programmare degli interventi strutturali sulla rete idrica che ha però una lunga durata ma nel breve si devono programmare interventi che possano assicurare una migliore razionalizzazione dell'acqua. A Serino abbiamo impegnato una spe-

sa per creare dei bypass. L'acquedotto è del dopoguerra molto fatiscente con perdite circa il 30%. Di queste alcune sono individuate, altre no, l'acqua si disperde. Poi c'è il problema siccità e le diverse dislocazioni di serbatoi che alimentano diverse frazioni con un consumo di energia elettrica elevato. Puntiamo a realizzare una nuova rete con un progetto complesso e di ampio respiro. Nel breve tempo intanto abbiamo razionalizzato l'acqua".

A.P.



Calvanico. Alternanza scuola - lavoro con l'istituto di Baronissi

Affidamento del servizio di tesoreria comunale, il Comune di Calvanico avvia l'affidamento. Il servizio sarà reso dal primo gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2022. L'aggiudicazione della gara avrà luogo il 16 gennaio 2018 alle 11 presso la sede comunale. Si potrà partecipare al bando di gara fino al 15 gennaio 2018. Sono ammessi i soggetti abilitati allo svolgimento del servizio di tesoreria, come pure possono partecipare imprese concorrenti in raggruppamento temporaneo di imprese. Il servizio deve essere espletato presso i locali del tesoriere, presenti sul territorio comunale di Calvanico nei giorni lavorativi. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro i termini fissati dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Francesco Gismondi. Il servizio di tesoreria di cui alla presente gara ha per oggetto la riscossione di tutte le entrate e il pagamento di tutte le spese facenti capo al Comune, oltre alla custodia dei titoli e valori, con l'osservanza della legge vigente al riguardo così come indicato



nello schema di convenzione. L'aggiudicatario sarà ovviamente vincolato al contenuto della propria offerta tecnica ed economica. L'amministrazione comunale ha approvato inoltre la convenzione con l'istituto superiore di Baronissi, Istituto tecnico industriale indirizzato informatica e telecomunicazioni dando vita al progetto di alternanza scuola lavoro, da svolgersi nell'anno scolastico 2017/18.

A.P.

Siamo anche su
Facebook
seguì la nostra pagina
"Solofraoggi".
Info pubblicità
sui nostri giornali **3475355964**

CENTRO CULTURALE
ORIZZONTE 2000
aut. trib. di AV
n° 81 del 29/07/2014

Direttore pro tempore
Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO:
capo redattore
Nunzio Antonio Repole

Redazione
Pasquale De Stefano,
Vincenzo D'Alessio,
Mario Martucci
Carminio Russo
Alfonso D'Urso
Antonella Palma

Grafica e impaginazione
a cura
della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra
tele/fax 0825/534850

ABBONAMENTO
ANNUO:
Solofra: Euro 15,00
Italia: Euro 18,00
Europa: Euro 35,00
America: Euro 60,00
Sostenitore Euro 50,00
Publisher Coffee c/c n. 1022771784
già aut. trib. di AV
n° 223 del 04/03/1987

"Comitato Pro Serino" ... petizione pro reti idriche

I Consiglieri del "Comitato Pro Serino" Abele De Luca, Maria De Feo e Palmiera Petretta hanno promosso una petizione pubblica, inerente la sostituzione delle fatiscenti reti idriche dell'Alto Calore Servizi e di quelle gestite da altre società o, direttamente, dai Comuni irpini, come quella di Serino. Difatti, le ingenti perdite provocano l'abbassamento dei livelli dei bacini idrici e le interruzioni dell'essenziale servizio. Per evitare il continuo spreco d'acqua e ridurre i disagi sociali, il suddetto Comitato chiede ai serinesi una firma per iniziare un percorso serio per la risoluzione del problema "acqua" a livello locale, provinciale e regionale, indirizzando tale petizione anche ai Prefetti di Avellino e Benevento, alla Regione Campania, alla Commissione Parlamentare Ambiente Territorio e Lavori Pubblici nonché alla Commissione Europea - Direzione Generale Ambiente. Il concorso alla risoluzione delle criticità idriche richiede sia un pragmatico intervento rispetto al Piano di risorse idriche europee sia la costituzione di fondi pubblici mirati ad evitare lo spreco della preziosa risorsa idrica, smuovendo le "acque" o meglio il pantano dell'annosa inerzia degli Enti competenti.



Pertanto, il "Comitato Pro Serino", in sinergia con "Cittadinanza Attiva" di Montefalcione-Avellino-Bassa Irpinia, di Ariano Irpino e di Benevento, intende dare un segnale anche su tale problema sociale, intende mettere in condizione le Amministrazioni Comunali di richiedere i fondi necessari, per la sostituzione o la riparazione delle vetuste tubazioni comunali.

Sarebbe il caso di un'analoga petizione anche nella cittadina conciarina.

Montoro. Bianchino ricorda con progetti e programmi l'unificazione di Montoro

Il comune unico di Montoro ha raggiunto i quattro anni. A ricordarlo è stato il sindaco Mario Bianchino dal convento di San Leucio alla frazione Borgo. Nell'ambito di questo periodo il primo cittadino ha richiamato l'attenzione sulle opere realizzate. Tra questi ci sono la rete idrica e quella fognaria. Al recupero dell'ex edificio scolastico alla frazione Preturo che sarà destinato alle attività sociali. Come pure l'ex scuola elementare di Borgo che è diventata un centro di aggregazione sociale e a breve sarà consegnato alla comunità. "Le scuole, il polo scolastico di Banzano è una realtà -spiega il sindaco Mario Bianchino- Abbiamo già consegnato la scuola materna e per fine anno consegneremo l'intero plesso. Ci sono inoltre degli interventi alla frazione Torchiati". In termini di sviluppo economico, Bianchino aggiunge: "è in corso il riassetto delle aree di sviluppo di Montoro Nord. Interventi che rendono queste aree estremamente appetibili per guardare nella prospettiva futura per favorire sviluppo, crescita e occupazione". In ambito ambientale, Bianchino richiama l'inquinamento del torrente Solofrana, l'emergenza tetracloro-

tilene con la contaminazione della falda acquifera. Sull'emergenza incendi ricorda "la distruzione di larga parte del patrimonio boschivo del nostro comune. E con l'arrivo delle piogge agli incendi sono seguite le frane. Le colate di fango e detriti sull'abitato di Parrelle. In tempi brevi di concerto con il Genio Civile e con altre autorità siamo riusciti a realizzare un'opera di grande importanza: una briglia a tutela dell'abitato di Parrelle. Bianchino parla di programmazione del territorio: "stiamo lavorando al puc e la parte strutturale del piano sarà presentata alla comunità". Inoltre Bianchino ricorda l'unità del territorio senza far distinzioni di frazioni.



L'AGE Solofra ... Un "fascio di luce" per l'intera Comunità.

La storia solofrana annovera anche il fiorire e l'agire di svariate Associazioni, che agiscono nei svariati ambiti socio - educativi e culturali, aggregando belle intelligenze e testimoniando un vivace fermento culturale.

In particolare, giova rimarcare il fattivo contributo offerto dall'associazione "Age", in termini di "fascio

di luce tra le ombre dei monti", come ama dire, giustamente, la presidente Maria Ingenito.

Siamo convinti che l'associazionismo abatterà, a poco a poco, l'atavico individualismo, consentendo il miglioramento della nostra realtà economica, culturale, sociale e civica e contribuendo alla risoluzione concreta dei problemi del nostro Comprensorio.

Dulcis in fundo, ricordiamo che, lo scorso 30 novembre, si è svolto un momento di convivialità presso il rinomato "Bar Italia", per festeggiare il primo anno di attività della meritoria Associazione.

Ad majora !

E' ridicolo che Vincenzo De Luca affermi di essere espressione della destra europea

Caro direttore, lo scorso 29 novembre Vincenzo De Luca ha organizzato una convention del suo movimento politico Campania Libera presso l'Hotel Ramada di Napoli, l'albergo dove prima del referendum istituzionale, incontrando i sindaci campani del Pd, fece la famosa battuta della "frittura di pesce". E ancora una volta non si è smentito dicendo delle cose molto gravi. Innanzitutto ha detto che la sala in cui si trovava è quella dove fece una battuta che rivela come l'Italia sia un Paese di dementi, poi ha affermato che in Campania lui è la vera espressione della destra europea ed infine che la Regione era narcotizzata e che lui l'ha risvegliata dal sonno profondo. La verità è che: 1) la battuta della "frittura di pesce" arrivò alla fine di un lungo ragionamento sull'opportunità che i sindaci

attivassero un meccanismo clientelare che portasse a votare sì un gran numero di persone; 2) il richiamo



alla destra europea è ridicolo perché la vera destra europea (quella della dei fondatori dell'Europa come Angela Merkel ed Helmut Kohl) si richiama a valori che sono opposti a quelli ai quali si ispira lui (intolleranza, autoritarismo, disprezzo degli avversari politici, familismo, clientelismo, ecc. ecc.); 3) può darsi pure che abbia cambiato alcuni meccanismi di funzionamento dell'istituzione regionale ma l'istituzione non è tutto. Egli avrebbe dovuto spiegare come mai, dopo due anni e mezzo dal suo insediamento, le province della Campania stanno facendo registrare (come dimostra un'indagine del Sole 24 Ore) un netto calo della qualità della vita.

Cordiali saluti

Franco Pelella

Raffaele Guarino. Non è più

Mentre diamo alle stampe il giornale, apprendiamo la triste notizia della morte dell'industriale Raffaele Guarino, che ha mosso i primi passi nel lavoro sotto casa sua. Infatti, il papà Donato utilizzò i magazzini a piano terra per la rifinitura delle pelli, prima di costruire la conceria a poche centinaia di metri dalla sua abitazione in località "Toppolo". L'azienda dello stesso Donato crebbe di anno in anno, grazie all'abnegazione della sua numerosa famiglia, fortificata dall'armonia e dall'intesa tra i germani, in primis tra Raffaele e Gino, senza dimenticare che il primogenito Antonio entrò a far parte della comunità salesiana. Così, all'inizio degli anni '70, i Guarino delocalizzarono la conceria nell'attuale zona industriale, rinomata anche per il fatto di essere una delle prime conchiere ed all'avanguardia tecnologica. Raffaele è stato, sempre, un uomo laborioso e silenzioso, che non si scrollava, mai, di dosso il lavoro, portando-selo talmente con sé da divenire una sola cosa con

lo stesso e da nobilitare la sua persona e quella di tantissime persone, mediante il lavoro che richiedeva nella valle conciaria e non solo.

Grazie al fatto di aver messo la propria esperienza a servizio della Comunità, ha fatto lievitare, in simbiosi con la famiglia di origine, il tessuto socio-economico solofrano, fondandolo sui valori sociali e cristiani.

E proprio su questi valori ha formato la sua famiglia con la professoressa Carmela Saraceno, educando, nel timore di Dio, i loro figli Donato, Francesca ed Antonio, che hanno studiato sul nostro territorio, divenendo ottimi professionisti. La Redazione di "Solofra oggi" formula doverose condoglianze alla moglie, ai figli e a tutti i familiari del caro estinto Raffaele, auspicando che anche il suo luminoso esempio rappresenti uno sprone a saper coniugare il benessere economico con il rispetto della legalità.

Convento di S Francesco: bancarella di Natale

Le suore di Maria della "Famiglia Mariana le cinque pietre" hanno organizzato la bancarella di Natale, costituita da lavori a mano su pietra, découpage e tanti altri. Invitiamo tutti a visitare l'apposita bancarella, ubicata all'interno del Chiostro del Convento di S. Francesco in Solofra ed aperta tutte le domeniche, fino al 7 gennaio, anche per trovare accoglienza, ascolto e serenità dalle consorelle della nuova congregazione

Montoro. Quattro denunce per falsità in atti.

I Carabinieri della Compagnia di Balano hanno deferito alla Procura della Repubblica di Avellino quattro persone, ritenute responsabili del reato di falsità in atti.

In particolare, la Stazione dei Carabinieri di Montoro Superiore aveva raccolto la denuncia di una signora del luogo, la quale non risultava, più, intestataria del suo motociclo, dato in uso all'ex fidanzato, ma, poi, intestato ad altri, mediante le firme false apposte dai quattro denunciati sull'atto di vendita e sul passaggio di proprietà.

Signora investita sulle strisce pedonali ... scarsa illuminazione e strade insufficienti.

Il giorno 24 novembre u.s., alle ore 19,00, all'incrocio intersecante via "Fratra", s'è verificato un incidente. Una signora, mentre stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, è stata investita da una macchina. Il conducente dell'autovettura s'è fermato, subito, per prestare i primi soccorsi, così come sono accorsi i titolari degli esercenti con i loro clienti, in primis gli amici del barbiere Giuseppe, che hanno allertato i vigili urbani e il 118 e non solo. Infatti, si sono prodigati nello smistare il traffico, in quanto la signora investita permaneva a terra, consolata dai presenti. Passano i minuti, ma l'ambulanza non arriva. Nel frattempo, arrivano in controsenso, per via "Starza", i Vigili Urbani, a causa dell'ingente e lento traffico. I sanitari a bordo dell'ambulanza, giunta dopo venti minuti, prestano soccorso e trasportano in ospedale la signora.

ambulanza è pervenuta sul luogo dell'incidente, percorrendo la zona industriale, al fine di imboccare via "Dodici Apostoli".

Dopo 30 minuti, arriva anche l'ambulanza della "Misericordia" di Atripalda, sempre con i sanitari a bordo, che, nello scendere, sono stati informati, ironicamente, dai presenti.

Al di là di tutto, lo spiacevole evento mette in evidenza la scarsa illuminazione e la mancanza di strade orizzontali e parallele.



Alfonso D'Urso

Monsignor Antonio Riboldi. Non è più



Monsignor Antonio Riboldi, vescovo emerito di Acerra, è deceduto all'alba, all'età di 94 anni, presso la casa dei Rosminiani in quel di Stresa, dove si trovava dalla scorsa estate.

Voce dei terremotati del Belice, in Sicilia, che vivevano al freddo nelle baracche e, poi, in prima fila nella

lotta contro la camorra, nella diocesi di Acerra, che ha guidato dal 1978 al 2000, è stato un pastore capace di saper pascere i suoi agnelli e le sue pecore, schierandosi, sempre, a fianco dei più deboli e denunciando, senza paura, l'ingiustizia. Acerra ne sa qualcosa.

L'Associazione "Orizzonte 2000", dopo il sima campano del 23 novembre 1980, invitò il compianto ve-

scovo a tenere una serie di incontri sulle tematiche socio-religiose, fermanole, poi, sulla carta.

Si è trattato di un'esperienza, a dir poco, fantastica e costruttiva, ma, soprattutto, edificante, perché nelle sue parole c'era, sempre, la presenza della dignità umana, considerata quale anticamera del cristianesimo, tant'è vero che si lasciava avvicinare, per avvicinare, docilmente, tutti noi al Pastore dei pastori.

Dopo la sua esperienza vescovile, si ritagliò un angolo per continuare ad evangelizzare sia con la sua persona in mezzo alla gente sia con la catechizzazione domenicale, grazie ai social net work.

Infatti, da qualche lustro collaborava con la nostra testata quotidiana www.solofraoggi.it, non facendosi, mai, mancare il suo sostegno ed il suo conforto, al fine di farci perseverare nell'innesto in Cristo e di poterLo vivere nella quotidianità.

La Redazione di "Solofra oggi" formula sentite condoglianze a tutti i familiari di monsignor Riboldi e ai Rosminiani.

Fischia il vento e urlava la bufera ...

Un amico ci ha lasciato: come suo solito, in silenzio, riservatamente, ... senza dare fastidio. Ci ha lasciato con errori e difetti, pregi e giuste intuizioni, ...ma ci ha lasciato, e sarebbe inopportuno entrare nel merito delle cose, in un senso o nell'altro: ...la storia, poi, dirà. Quando era a cavallo, è stato più rispettato che temuto. Sceso da cavallo, tutti, anche i suoi più "fedeli" avversari - e persino i finti amici - ne hanno riconosciuto il carisma e l'intelligenza. Per ricordare a se stesso la responsabilità ed il peso delle decisioni da prendere, sulla sua scrivania faceva bella mostra di sé un cartello con la scritta: «se non sopporti l'ingratitudine non fare del bene». I suoi amici, semplicemente lo amavano, e lui, spesso, citando Confucio, amava dire: È più vergognoso non fidarsi dei propri amici, ...che venire traditi da essi!

Mai cattivo, sempre il primo a porgere la mano e a salutare chiunque, soprattutto gli ultimi, ad un certo punto - quando ormai incideva poco sugli aspetti pubblici della Città - è stato bersagliato da vecchi e nuovi "avversari" che gli hanno imputato tutti i mali del mondo, ...Solofra compresa.

Se pioveva era colpa sua e se c'era il sole, c'era sicuramente qualcosa sotto! Se nel 1980 c'è stato il terremoto, Lui, sicuramente, era implicato! ...e via di seguito. Ha avuto grande capacità di sopportazione. Diceva sempre: «quando è il momento di scegliere, sei solo con la tua coscienza ed il tuo senso

di responsabilità, e, con tutte le buone intenzioni, qualunque decisione prendi, questa può rivelarsi sbagliata. E la scelta, giusta o sbagliata, sarà comunque criticata, ...perché "dopo", per chiunque, è facile criticare!»...

Perciò si dice, che «a' cronaca è facile, ...e o' mistiere che è difficile!»...

Quelli che fanno "a' cronaca", parlano facilmente a vanvera, e, per assecondare propri appetiti, raccontano storie inverosimili o presunte verità atte a giustificare l'incapacità di emanciparsi dalla mediocrità che il destino ha riservato loro: mediocrità che non è mai dipesa da altri se non da loro. I "cronachisti", si innamorano delle loro verità e dimenticano facilmente che esistono sempre tre verità: la mia verità, la tua verità e la verità! San Tommaso diceva che «la verità è l'adesione del nostro intelletto alla realtà (adaequatio res et intellectus), ...ad una realtà esterna che non creiamo noi!». Quelli che fanno "a' cronaca" (i cronachisti), invece, sprecano inutilmente il loro tempo nell'ombra a creare verità di comodo, utili solo a sopportare la mediocrità di cui sono intrisi: essi non avranno mai, l'onore, la responsabilità e l'onore di esercitare "o' mistiere" ...neanche per un'ora!

mariomartucci

Antonietta D'Urso. Non è più

Antonietta, una donna timorata di Dio, ha vissuto la sua esistenza al servizio della famiglia, nel rispetto della comunità. Ha dato il suo contributo economico e sociale unitamente a quello dell'amato marito, Carmine Iannone, al fine di allevare, nei valori dell'onestà e della semplicità, i figli Giuseppe e Antonio.

La Redazione di "Solofra oggi" formula sentite condoglianze al consorte, ai figli, alle sorelle: Anna, Giuseppina, Assunta e Francesca, alle nuore: Rosina e Felicia nonché ai familiari tutti.

Nella valle conciaria piomba un'altra funesta notizia: una solofrana, da tempo, lasciata nella piena solitudine, si è suicidata.

Nella cittadina conciaria, già, piena di problemi, aleggia una sottilissima cappa di mai di vivere, formatasi per il fatto che i valori sono in controtendenza. Difatti, stando al sociologo Durkheim, i suicidi si verificano in percentuale maggiore nei Paesi dove non è radicata la fede. Fino a questo momento, le statistiche, nonostante il veloce scorrere degli anni, gli danno, ancora, ragione. Però, bisogna interrogarsi sulle motivazioni della predetta controtendenza anche nelle nostre comunità. Al di là di tutto, resta lo sconcerto per l'ennesimo suicidio di una persona solofrana.

Serino. 55enne denunciata per minacce, ingiurie e lesioni

I Carabinieri della Stazione di Serino hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino una 55enne avellinese, per i gravi reati di minaccia, ingiurie, lesioni personali e porto abusivo di oggetti atti ad offendere.

In particolare, una pattuglia della predetta Stazione era intervenuta per sedare una lite scaturita da motivi di gelosia, durante la quale la 5enne, in fase di separazione coniugale, aveva colpito con un mattarello l'attuale compagna del marito, con contestuali ingiurie e minacce.



ONORANZE FUNEBRI
Scarano

Via Michele Napoli, 1 Solofra(AV)

L'Agenzia Funebre Scarano è da generazioni leader della zona per l'organizzazione di servizi funebri, disbrigo pratiche, cremazioni e tutto ciò che è inerente all'attività funebre, compresa la realizzazione di composizioni floreali.

Nicola Scarano: 33854292000

Antuono Scarano: 3477289726

Tel. fisso / Fax: 0825 534149



Il Liceo Scientifico "P.S.Mancini" di Avellino "bacchetta" il Provveditorato e la Provincia.

I docenti del Liceo Scientifico avellinese "P. S. Mancini", nello stigmatizzare la proposta dell'A.T. dott. Rosa Grano di sistemare il glorioso Istituto in moduli prefabbricati, si chiedono se si sia trattato di un auspicio della stessa Grano oppure di una decisione concordata con l'Ente Provincia, sottolineando, in ogni caso, la netta incompatibilità con le dinamiche istituzionali e con il rispetto delle persone e delle funzioni del personale docente ed Ata del suddetto Liceo.

Nel contempo, ci si duole dell'inerzia degli Enti competenti a far sì che vengano alleviati i disagi per il personale, gli alunni e le rispettive famiglie, con palesi danni anche riguardo all'annientamento del nor-

male svolgimento dell'iter didattico - formativo. Inoltre, il mancato invito del Liceo ai tavoli istituzionali è indice di una mancata trasparenza e, soprattutto, di una gravissima "inerzia istituzionale", sempre secondo quanto dichiarato dal personale del Liceo, impossibilitato, tra l'altro, a relazionarsi con gli aspiranti iscritti, proprio perché manca la concretezza di una sede.



Denunciati due ladri napoletani

Il Comando Provinciale Carabinieri di Avellino, sempre più solerte ed attivo nella prevenzione e nella repressione degli odiosi reati predatori (in primis, il furto e la truffa), ha denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino due malviventi napoletani, con l'accusa di furto e tentato furto di autoveicoli, oltre che di ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.

Montoro. Info point

"Innovazione e sviluppo filiere agroalimentari"

L'Associazione Castanicoltori Campani ha attivato a Montoro un info point presso la sede di Palazzo Macchiarelli a disposizione del territorio. L'info point Innovazione e Sviluppo delle Filiere Agroalimentari è uno sportello informativo all'interno di Palazzo Macchiarelli

Pubblica Illuminazione, un altro decreto ingiuntivo e siamo a Novecentomila euro

Ancora un altro contenzioso per il Comune di Solofra, riguarda sempre la fornitura di energia elettrica e la gestione della pubblica illuminazione. L'Ente locale con delibera di Giunta n° 181 del 23/11/2017 a cui erano assenti il Vice Sindaco e l'esperto Gaeta, assessore al bilancio, ha proposto tempestiva opposizione all'ingiunzione di pagamento notificata dalla Banca Sistema, dell'importo di 122.974,34 euro, per asserito mancato pagamento di fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione. In realtà la Banca procedente è soltanto la cessionaria del

credito vantato da "Enel Sole" gestore della pubblica illuminazione comunale per gli anni 2010/2015. Questi 122.974,34 euro vanno ad aggiungersi ai 786.651,00 richiesti con altro decreto ingiuntivo per un totale quindi di 909.625,34. Le fatture non pagate dell'ultimo decreto ingiuntivo risalgono al luglio/agosto 2015 e viene ora da chiedersi: Sarà finita qui? A quanto ammonta realmente questo salasso? Ma quanto costa la corrente e se confermata tale inadempienza di chi sono le responsabilità?

La Redazione di "Solofra oggi" augura a tutti un Felice e Santo Natale!

A. De Lieto (LI. SI.PO) "bacchetta" i poliziotti milanesi.

Antonio De Lieto, presidente nazionale del Libero Sindacato di Polizia, ha "bacchettato" i sei poliziotti milanesi, arrestati con l'accusa di aver percepito presunte "mazzette", per agevolare il rilascio di permessi di soggiorno ad immigrati senza i requisiti previsti.

In effetti, il gravissimo episodio, oltre ad aver creato sconcerto nell'opinione pubblica, ha inferto un enorme danno alla stessa immagine della Polizia di Stato, che - giova rimarcarlo, a scanso di equivoci - ha individuato i presunti responsabili, colpendo i dipendenti ritenuti infedeli. I numerosi operatori di Polizia, pienamente, ligi al proprio dovere al servizio

della collettività, non possono essere infangati dalle pochissime presunte "mele marce", il cui comportamento intacca la fiducia dei cittadini nei confronti della Polizia.

Pertanto, il LI.SI.PO. stigmatizza quei pochi poliziotti infedeli, inclini a seguire la "scorciatoia" della corruzione e della concussione per garantirsi anche il superfluo, mentre la maggior parte degli altri operatori si sottopone ad ingenti sacrifici e rinunce, accontentandosi degli stipendi non elevati e compiendo, fino in fondo, il proprio dovere, a tutela della legalità.

Mercato San Severino pro consumatori.

La tutela dei consumatori rappresenta, sempre più, una finalità centrale nel contesto dell'ordinamento giuridico interno e comunitario, trovando attuazione anche in variegate iniziative ad hoc, a livello nazionale e locale.

A tal proposito, riteniamo doveroso sottolineare che, lo scorso 29 novembre, presso il Palazzo Vanvitelliano di Mercato San Severino è stato riattivato lo sportello dell'Unione Nazionale Consumatori, allo scopo di fornire un utile servizio per i cittadini, che potranno avvalersi delle consulenze erogate, gratuitamente, dall'avvocato Rosita Pannullo.

L'obiettivo di tale servizio consiste nell'orientare, informare ed assistere i consumatori e gli operatori economici, alle prese con il labirinto delle normative vigenti in materia di tutela dei diritti del consumatore e di regolazione del mercato. In particolare, si punta

a far sì che gli stessi consumatori acquisiscano la capacità, idonea a ricercare, compendiare ed integrare le informazioni disponibili nelle loro decisioni d'acquisto, tanto da poter effettuare scelte consapevoli dei propri diritti e delle proprie responsabilità, anche con il supporto dell'Associazione di riferimento.

L'iniziativa, finalizzata all'approfondimento degli strumenti e delle strategie di sviluppo delle politiche dei consumatori, intende attuare la tutela della salute e della sicurezza di consumatori ed utenti, anche a livello della sicurezza e della qualità dei prodotti.

Altrettanto rilevante è la tutela degli interessi economico-finanziari dei consumatori e degli utenti, nel contesto della promozione e dello sviluppo dell'associazionismo tra i predetti soggetti nonché della collaborazione tra le associazioni dei consumatori, gli utenti e la Pubblica Amministrazione.

Solofra.

La carta dirindindà diventa elettronica Ecque quà: la carta dirindindà elettronica!

Se fosse di Solofra, tra qualche giorno, Gaetano Pappagone, personaggio comico impersonato dal grande Peppino De Filippo, potrebbe recarsi da Rachele, all'Ufficio Anagrafe del Comune di Solofra, e chiedere ed ottenere la famosa "Carta dirindindà elettronica". La "carta dirindindà" compare per la prima volta nel 1966, nella gag comica "Pappagone e la buona azione" nel programma televisivo Scala Reale abbinato alla lotteria di Capodanno. La carta dirindindà suscitò tanta simpatia ed entrò subito nel linguaggio popolare italiano. Per tornare a noi, la Carta d'Identità Elettronica (CIE) ha avuto un lungo e travagliato iter normativo e burocratico, ma dal 30 novembre 2017, sarà una comoda realtà anche a Solofra. Comunque "non vi piroccate", entro il 2018 verrà attivata in tutti i Comuni d'Italia. La Carta di

identità elettronica può essere richiesta in qualsiasi momento nel Comune di residenza o nel Comune in cui si dimora, e la sua durata varia secondo le fasce d'età di appartenenza (3 anni per i minori di anni 3 anni; 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni; 10 anni per i maggiorenni). Basta la vecchia tessera o un altro documento d'identità valido, una fototessera (tipo passaporto), in formato cartaceo o elettronico (su supporto USB) e il codice fiscale o tessera sanitaria. La carta dirindindà elettronica (CIE) verrà consegnata entro sei ore nei giorni lavorativi all'indirizzo indicato all'atto della richiesta o presso il comune, e costerà complessivamente € 22,50!

mariomartucci

Sostieni "Solofra oggi" abbonandoti al nostro mensile e non dimenticare di visitare il sito...

www.solofraoggi.it per rimanere sempre aggiornato sul Comprensorio!

BCP@home
APP 2.0

**NUOVI SERVIZI
NUOVE FUNZIONI**

L'APP BCP@home si arricchisce di comodissime funzioni, tra cui il Software Token, l'alternativa alla chiave personale per visualizzare sul tuo smartphone la password dispositiva.

Da oggi con l'APP BCP@home, oltre a disporre notifiche ed effettuare ricariche cellulari, puoi pagare i bollettini puntuali, il bollo auto, gestire le carte di debito e le prepagate, monitorare lo stato dei tuoi finanziamenti e tanto altro ancora. Monitorare e gestire il conto corrente non è mai stato così facile. L'App è disponibile per i principali sistemi operativi - iOS, Android e Windows - ed è scaricabile dai rispettivi store per tutte le tipologie di cellulari (iPhone, Samsung, Nokia, Huawei, Honor e tutti i dispositivi Android).

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancare Banca di Credito Popolare

www.bcp.it



SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Piazza Varesino
C.so Vittorio Emanuele 52/100 - Torre del Greco (NA)



Siamo presenti a Solofra in Piazza San Giuliano n. 2



D&G GROUP

di Roberto Savarese & C.

Vendita e assistenza Hardware e Software
Progettazione e realizzazione reti LAN
Consulenza e Assistenza Tecnica
Servizi Internet & Soluzioni Web
Foto e Video Reportage

D&G Group S.a.s. - Via Roma, 122 - 83042 Atripalda (AV)
tel: 0825 781144 fax: 0825 21304 tel. mob.: 3487068693
WEB: <http://www.degroup.it>
E-mail: savarese@degroup.it

Laser fashion
stamperia italiana.

LASER FASHION SH

Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel.: +39 0825.53.25.96 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it

PIVA: 02398080644

www.laserfashion.it

Serino brilla nell'universo irpino e non solo.

La popolosa Comunità di Serino sta riguadagnando posizioni prestigiose nel panorama provinciale e non solo, organizzando e partecipando, fattivamente, al progetto "Universo Irpinia. La storia di Simon Rodia tra arte, musica e natura", a testimonianza dell'ottima sinergia tra le associazioni "IDEA Irpinia" ed "HIRPO escursioni".

L'assessorato al Turismo e alle Politiche Giovanili, nella persona di Marcello Rocco, ha offerto il patrocinio morale all'iniziativa, coronata dal successo dell'escursione presso la suggestiva frazione di "Rivottoli", nonostante la fastidiosa pioggia battente.

A tal proposito, lo stesso assessore ha sottolineato come, anche lo scorso 26 novembre, si sia verificata un'ulteriore riprova dell'animo irpino di saper affrontare, a testa alta, qualsiasi avversità.

Certamente, la seconda edizione di "Serino Photo Trek" ed il progetto Universo Irpinia hanno rappresentato due "tasselli" del prezioso "mosaico" serinese, la cui punta di diamante è costituita dalla straordinaria storia dell'illustre concittadino Simon.

Nel contempo, l'assessore ha formulato un vivo

ringraziamento agli sponsor: "Pastificio Graziano", "Caseificio Vigorita" e "Caffè Vergnano", nonché all'"Osteria Pizzeria La Torre", per aver offerto ai presenti un genuino rinfresco a base di prodotti tipici serinesi ed irpini.

A conferma dell'entusiasmo, ricordiamo che, lo scorso 8 dicembre, presso il "Titi! Tatoo Bar Events", si sono svolti alcuni eventi musicali, con la "Beattles night", l'"Associazione Sonora Junior Sax" e i "4 No One live tribute band".

Alfonso D'Urso



Legambiente "Valle Solofrana" festeggia con gli "amici" alberi.

Il Circolo Legambiente "Valle Solofrana" interagisce sempre più con il Comprensorio Solofrano-Montorese, organizzando e curando una vasta gamma di iniziative, a sfondo socio-ambientale e culturale, tanto da coinvolgere Comunità di riferimento e da aver suggerito l'idea progettuale di fondare un presidio di volontariato nell'Alta valle solofrana.

Invero, le problematiche da affrontare, in un territorio ricco dal punto di vista naturalistico-storico-paesaggistico ma anche denso di contraddizioni, sono numerose.

In particolare, a fronte di un patrimonio boschivo vasto ed essenziale anche per la conservazione della biodiversità e del paesaggio, la scorsa estate è stata funestata dalla cronica piaga degli ingenti incendi e devastazioni (spesso, dolose) di superfici boschive, andate in fumo anche nel territorio solofrano e in quello montorese, con enormi danni anche dal punto di vista del dissesto idrogeologico.

Ebbene, in coincidenza con la "Festa dell'Albero", svoltasi lo scorso 21 Novembre, il predetto Circolo ha protocollato una richiesta presso i Comuni di Solofra e Montoro, inerente l'aggiornato censimento degli alberi monumentali.

Inoltre, gli ambientalisti hanno chiesto al Comune montorese di effettuare il punto per quanto concerne la piantumazione obbligatoria di nuovi alberi per ogni bambino nato o adottato, trattandosi di un Comune con più di 15.000 abitanti.

Infine, lo stesso Circolo ha distribuito gli alberelli ai tre plessi delle scuole primarie del Circolo Didattico di Solofra nonché ai tre plessi delle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Statale Abate "F. Galiani" di Montoro, coinvolgendo gli scolari e i rispettivi genitori anche in attività di piantumazione e di riciclo creativo, grazie al fattivo supporto dell'associazione "A.B.S.", che ha fornito gli alberelli, donati alle Scuole.

Il Circolo Legambiente Solofra – Montoro... cartiera in regola con le carte ?!

Il Circolo Legambiente "Valle Solofrana" Solofra-Montoro è intervenuto, a proposito delle emergenti questioni della cartiera e della risorsa idrica, inviando una specifica richiesta ai seguenti Enti :Ente Idrico Campano; Autorità di bacino centrale della Regione Campania; Autorità di Ambito Calore Irpino, alla Provincia di Avellino e al Comune di Montoro.

In particolare, isolati ambientalisti, riguardo all'autorizzazione concessa dalla Provincia di Avellino alla "Cartiera Confalone" a procedere alle complesse attività di ricerca di acque sotterranee e per uso industriale, antincendio e lavaggio del piazzale, ha

sottolineato il ruolo primario del consumo idrico nel ciclo produttivo della medesima cartiera montorese.

Inoltre, il perdurare dell'emergenza contaminazione da "tetracloretilene" e tutte le conseguenti problematiche impongono di considerare, nelle valutazioni d'insediamento del complesso produttivo, la specifica pressione ambientale, stante il difficilissimo momento per l'approvvigionamento civile-industriale.

Pertanto, un'adeguata indagine non può prescindere dal piano di caratterizzazione delle falde, inerenti il vasto Comprensorio Solofrano-Montorese.

Antonella Palma

Fisciano. Il Villaggio di Babbo Natale...

Festività natalizie, il sindaco di Fisciano Vincenzo Sessa rappresenta "il villaggio di Babbo Natale". Un momento per rilanciare il territorio comunale e richiamare l'interesse sulle varie attività. Si è partiti dunque con l'inaugurazione del primo dicembre nella villa comunale con le tradizioni miti del polo Nord di Babbo Natale. "Si tratta della seconda edizione in programma dall'1 al 26 dicembre - afferma il sindaco Sessa - è una tendostruttura presso la villa comunale. Il programma è stato realizzato in collaborazione con Parrocchie, Scuole, Associazioni. Vogliamo rilanciare i veri valori, oggi spesso messi in discussione. Con tale iniziativa, rilanciamo l'unità della nostra Comunità, per fare di Fisciano uno dei Comuni-pilota della nostra provincia. Inoltre, abbiamo installato in ogni frazione luminarie natalizie non costosissime, ma che sono simbolo di festa e di unità della nostra Comunità. "Il programma pre-

vede - ha aggiunto il consigliere Prudente - ogni giorno uno spettacolo nella tendostruttura. Previsti recite, canti natalizi, musica popolare, rock, mercatini e una manifestazione di beneficenza a favore della popolazione di Accumuli, duramente provata dal terremoto dell'anno scorso. Ringrazio la "Fisciano Sviluppo" per la collaborazione per l'organizzazione degli eventi". Il 14 dicembre spettacolo di Gene Gnocchi, il 18 dicembre spettacolo di Paolo Ruffini. Il 4, 5, 6 dicembre spettacoli con artisti di Made in Sud. Il Villaggio di Babbo Natale sarà aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 16 alle 22, e la domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 22.

Teggiano guarda all' Europa. E il Comprensorio Serinese-Solofrano-Montorese?

L'Amministrazione Comunale di Teggiano, guidata da Michele Di Candia, attribuisce un ruolo strategico all'Ufficio Europa, attivo nel popoloso centro del Vallo di Diano e nato dalla partnership stipulata tra la "QS E Partners" di Vincenzo Quagliano ed il Comune di riferimento, che intende attrarre competenze e professionalità, nuove iniziative economiche e sociali e servizi innovativi da ubicare nella "Città Museo", allo scopo di rivitalizzarne la vocazione produttiva, socio-culturale e progettuale.

Il perseguimento di tali obiettivi richiede la necessaria sinergia tra la formazione ed il fervido associazionismo pubblico/privato, affinché una nuova imprenditorialità venga stimolata dai vantaggi localizzativi nonché dalla nascita e dal rilancio degli investimenti, in maniera tale da rendere la Città di Teggiano una sorta di "ecosistema innovativo" e da consentire ai giovani, alle associazioni, alle imprese e alle Istituzioni di valorizzare le loro vocazioni ed i loro talenti.

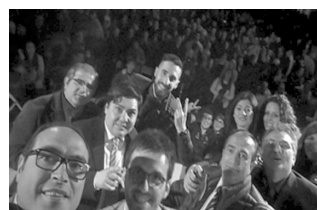
Pertanto, l'Amministrazione Di Candia intende apportare il proprio contributo in materia di cooperazione territoriale, per creare nuova occupazione e pianificare ulteriori progettualità insieme con le altre Istituzioni (GAL Valdiano, PSZ, Comunità Montana, Regione, etc.), interessate ad incrementare l'immagine comprensoriale e contenerne il declino so-

ciale, l'isolamento economico e l'abbandono, frutti amari della persistente crisi economica delle zone interne.

Il tutto s'inquadra nell'ottica del binomio tra il "pensiero globale" e l'azione locale, che, ben lungi dal costituire un mero stereotipo o - per meglio dire - una petizione di principio, potrebbe rappresentare un valido antidoto contro il "veleno" della crisi economico-sociale e, soprattutto, un efficace "ricostituente" per accelerare il processo di guarigione delle nostre economie.

Tali considerazioni ci sembrano applicabili anche allo stato attuale del Comprensorio Serinese-Solofrano-Montorese, in attesa dell'Area Vasta.

Alfonso D'Urso



Denunciati due ladri napoletani

Il Comando Provinciale Carabinieri di Avellino, sempre più solerte ed attivo nella prevenzione e nella repressione degli odiosi reati predatori (in primis, il furto e la truffa), ha denunciato alla Procura della Repubblica di Avellino due malviventi napoletani, con l'accusa di furto e tentato furto di autoveicoli, oltre che di ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.

Mercato San Severino, il sindaco Antonio Somma ha reso operativo il nuovo piano traffico

Nuovo piano traffico a Mercato San Severino. Il provvedimento è stato elaborato dal sindaco, Antonio Somma, dal capitano Giancarlo Troiano, comandante la polizia municipale, e dall'ufficio tecnico comunale. Prevista, nei primi giorni dell'entrata in vigore delle nuove regole di mobilità, una presenza più costante in strada degli agenti degli agenti della polizia locale. Il primo cittadino con la modifica della viabilità punta a ridurre le polveri sottili: due anni fa, fu rilevato il superamento dei limiti consentiti. Ecco tutte le novità: le auto che scendono lungo corso Diaz, possono continuare il senso di marcia verso via Tenente Falco; è stato invertito il senso unico in via Trieste; chi proviene da via Licinella, giunto all'isola spartitraffico, può salire lungo via Rimebranza, con l'obbligo di svoltare a destra, verso via Vanvitelli, o a sinistra, in via Falcone; resta invariato il senso di marcia a scendere da piazza Ettore Imperio lungo via Rimebranza, con l'obbligo di svoltare a destra, in via Giovanni Falcone (prose-

guendo verso via Guido De Santis, che costeggia il parco verde de Il Boschetto, giungendo all'altezza del monumento ai Caduti), oppure a sinistra, in via Vanvitelli. Ancora: il senso di marcia in via Roma, via Papa Giovanni XXIII, via Matteotti, Zara e via Trento, resta invariato. Chi proviene da via Trento o via Portanova, può svoltare in via Trieste o in via Solofrana. Sul trincerone vige sempre il doppio senso di marcia. Le auto in marcia in via Trieste, possono procedere verso via Roma o scendere lungo corso Diaz, fino a via Tenente Falco. Chi proviene da via Licinella, può svoltare nella traversa a destra di proprietà privata e raggiungere piazza Portanova. Soppressa la sosta lungo via Falcone. Il nuovo piano traffico comporta una spesa di circa 3.000 euro per il Comune, necessari per rifare la segnaletica orizzontale e verticale nelle zone interessate dal nuovo piano di mobilità.

Antonella Palma

La scuola ha il compito di insegnare

È evidente che, nella società italiana, è presente un rigurgito neonazista, che rischia di divenire sempre più forte ed incontrollabile.

I casi di esposizione dei vessilli nazisti diventano più frequenti ed, in particolare, sta tornando la violenza squadrista, di emanazione neo-fascista e neo-nazista.

Le leggi vigenti poco o nulla riescono a fare contro un simile fenomeno, che si alimenta anche attraverso l'uso dei media e vede coinvolti - soprattutto - i giovani, che sono sempre più attratti dalla violenza di derivazione di estrema Destra e dai valori, che le si accompagnano.

Le domande, intorno a tali rigurgiti, sono numerose ed hanno, credo, tutte un'unica risposta: il disagio sociale di moltissimi nuclei familiari, che ormai vivono fuori dalla società dei consumi, per cui si rifugiano in forme eclatanti di protesta.

È ovvio che, a monte, va fatto un lavoro capillare per evitare che una siffatta violenza possa coinvolgere strati più ampi e folti.

La repressione non è sufficiente e potrebbe, finanche, determinare - da sola - fenomeni di emulazione, che si autoalimentano quando le forze intellettuali lasciano il passo a fragilità sempre più conclamate.

È la scuola, quindi, che ha il compito di insegnare cosa siano stati il Nazismo ed il Fascismo, perché solo una corretta informazione può distogliere intere ceti dall'essere attratti da tendenze che possono minare, dalle fondamenta, le ragioni del vivere sociale.

È ovvio che, con la conclusione del Novecento, alcuni anticorpi contro il Fascismo ed il Nazismo sono venuti meno: le culture socialista, liberale e democratica, un tempo maggioritarie, erano un argine efficace contro tali derive, per cui il loro indebolimento costituisce la premessa per le tristi vicende odierne.

Cosa si può fare?

La risposta è unica, se non prevalente: divulgazione in tutti i luoghi possibili, perché attraverso il sapere possano essere tacitati rigurgiti, che possono effettivamente produrre grave nocimento a carico dell'intero consesso sociale.

Naturalmente, il percorso è tutto in salita, visto che le difficoltà non mancano, ma da cittadini e da educatori non possiamo non impegnarci, per davvero, per evitare conseguenze che sono terribili ed inquietanti.

Rosario Pesce

Per scrivermi: Pio Gagliardi Via Fratta, 33 83029 Solofra

Dillo a Pio

Oppure info@piogagliardi.it

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo dall'Associazione di Volontariato "Ostetrica Rita Gagliardi"



L'Associazione di Volontariato "Rita Gagliardi" augura a tutti i suoi collaboratori, agli enti istituzionali, agli organi di stampa, alle forze dell'ordine e a quanti collaborano con gli organismi del terzo settore un sincero e affettuoso augurio di "Buon Natale e Felice Anno Nuovo". Il Presidente del sodalizio con sede in località Fratta, Andrea Gagliardi, in occasione delle festività Natalizie, ha voluto ricordare che l'impegno dei volontari non va in vacanza, ma continua per garantire il servizio di assistenza sanitaria su tutto il territorio della Valle dell'Imo. Il servizio proseguirà sia durante il Natale che durante la notte di Capodanno. "Un grazie a tutti i volontari della nostra struttura - ha affermato il presidente Gagliardi - molti dei quali trascorreranno la notte delle due viglie, quella di Natale e quella di Capodanno a lavoro per garantire l'assistenza ai nostri concittadini. Soprattutto a loro auguro un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo. Un augurio che si estende a tutti coloro che offrono il loro contributo per mantenere in piedi una realtà solida come la nostra, diventata punto di riferimento".



Auguri di Natale del consigliere Pio Gagliardi

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di auguri del consigliere di minoranza Pio Gagliardi rivolta al Sindaco, al Presidente del Consiglio, ai Consiglieri Comunali, agli Assessori e al Segretario Generale:

"Questo è il mio primo Natale che mi vede impegnato dopo alcuni anni di pausa nuovamente come consigliere comunale e sento veramente ed intensamente il desiderio di rivolgere a tutti voi un particolare messaggio di auspicio che vada oltre le formalità di rito a nome anche del gruppo di minoranza "Noi per Solofra" a cui appartengo con il capogruppo Nicola Moretti.

Nel periodo delle festività Natalizie, l'Amministrazione comunale sembra essere maggiormente a stretto contatto con la città, con i suoi bisogni, con le sue istanze, quasi a voler recepire fattivamente le innumerevoli richieste di intervento provenienti dai singoli cittadini, dalle associazioni, dai quartieri e dalle frazioni. Insieme, stiamo vivendo un impegno preciso, difficoltoso ma anche convinti di poter dare risposte adeguate alla cittadinanza, nonostante la crescente carenza nella dotazione di mezzi e di risorse, voi dai banchi della maggioranza come noi da quelli dell'opposizione. La situazione eco-

nomica e sociale del Paese richiede a tutti più sacrifici ed anche la nostra Solofra non sfugge alla triste realtà di tante persone che consumano la propria quotidianità tra molteplici difficoltà.

Essere vicini ai Solofrani, per noi significa essere impegnati ogni giorno a capire i problemi concreti e le potenzialità su cui lavorare per rendere fattibili le varie iniziative e studiare un proficuo programma di investimenti, per dare risposte adeguate ai cittadini ed alle loro crescenti esigenze occupazionali, sociali, economiche ed educative, valorizzando ancora di più i servizi, della salute e dello sviluppo in generale, per garantire alla nostra gente benessere. L'augurio più intenso è quello di lavorare con interventi specifici per riconsegnarla ai suoi abitanti come città più bella, più vivibile per la crescita e la gestione del tessuto urbano. Dunque, a tutti voi, alle vostre famiglie ed ai cittadini di Solofra, auguro un Natale di serenità ed un Felice Anno Nuovo, da trascorrere in una città viva, accogliente, solidale, pulita, sempre più consapevole delle sue ricchezze, delle sue potenzialità e delle sue tradizioni".

Il consigliere di minoranza

Pio Gagliardi

CITTA' di Solofra L'ultimo saluto ad Antonio Guarino

Poche ore fa mancava Antonio Guarino, il professore. È stato a lungo sindaco della nostra Città, eletto più volte, prima dal Consiglio Comunale, e, successivamente, per ben due mandati, dai solofrani, che lo scelsero, quale primo cittadino, con l'elezione diretta. Il professore, come tutti lo chiamavamo, fu prima brillante studente, poi, preparato docente; la sua passione per la politica lo condusse presto a ricoprire prestigiosi incarichi di partito, ed il ruolo di impegnato amministratore.

Già nel 1970 entrò a far parte del Consiglio Comunale di Solofra. Ed appena cinque anni dopo, divenne il più giovane Sindaco della nostra Città.

Grazie alla sua forte personalità, al suo carisma umano, ed alla sua vasta cultura seppe compiere scelte strategiche, spesso difficili, ma sempre importanti e di grande ricaduta sul territorio e sulla popolazione, che contribuirono alla crescita di Solofra ed alla sua trasformazione in chiave moderna.

Tutti ricordiamo, in particolare, l'impegno amministrativo, la lungimiranza politica, la faticosa ricerca di soluzioni, la dinamicità, che caratterizzarono il suo mandato da Sindaco

durante la grave emergenza del sisma del novembre del 1980.

Antonio Guarino, che è stato esempio di cultura di governo come Sindaco di Solofra, è stato anche grande oratore ed efficace comunicatore: sapeva scegliere con cura e competenza, le espressioni, i gesti, le parole, ed anche i silenzi.

Noi Solofrani viviamo la morte del professore Guarino come una grave perdita per la nostra città, e, perciò, diamo l'addio all'uomo ed al Sindaco, con grande tristezza, e ci stringiamo alla sua famiglia.

Da Palazzo Orsini, 20 novembre 2017
Il Sindaco

Michele Vignola



Una pagina di storia con il professore Antonio Guarino

La prima volta che il professore Antonio Guarino fu eletto consigliere era il 1970 aveva 26 anni. Nel 1975 alle elezioni di giugno fu il terzo degli eletti ma la D.C. non aveva ottenuto la maggioranza, bisognava commissariare l'Ente o fare una larga coalizione con il Psi e il Pci lasciando fuori il MSI e il blocco democratico. Furono mesi di discussione all'interno del partito e dei partiti. Guarino fu eletto il 4 agosto, il più giovane Sindaco nella storia di Solofra. Erano gli anni 70 c'era una profonda crisi anche energetica e i sindaci erano espressione dei partiti politici. Ebbene nel 1975 il professore con 15 voti su

20 divenne Sindaco. La maggioranza del Consiglio Comunale si affidò a questo giovane professore per governare Solofra ma soprattutto per reggere una coalizione inedita che era espressione di varie frange della nostra società. Si trattò del primo Centro-Sinistra in Italia. E in questo bisogna dare atto il professore era maestro. Sapeva con la sua oratoria, i suoi ragionamenti mettere insieme diverse anime, sapeva mediare e soprattutto portare soluzioni. La nostra Città anche se non è grandissima ha grossi e seri problemi soprattutto ambientali e non è facile, governare la quotidianità figuriamoci le emergenze.

Quest'anno abbiamo ricordato quel tragico 23 novembre di 37 anni fa quando alle ore 19.34 su Solofra e su tutta l'Irpinia si abbatté la catastrofe più tragica della nostra storia. Solofra era in ginocchio. C'era bisogno di tutto: organizzare squadre per aiutare le persone rimaste sotto le macerie, decidere per le prime aree dove gestire l'emergenza dei morti e feriti. Tutti ricordiamo non c'erano più l'ospedale, il

cimitero e la sede municipale. Il professore si incollò al telefono e chiese aiuto a tutti arrivarono così gli inglesi, americani, australiani che portarono il loro aiuto e anche i prefabbricati prima dello Stato. Ottenne, poi, dopo uno scontro a livello politico-istituzionale che Solofra rientrasse fra i Comuni disastrati, questo permise di ottenere ingenti fondi che diedero a tutti la possibilità di ricostruire o riattare le proprie abitazioni e soprattutto di costruire e ricostruire le opere pubbliche, quali Ospedale, palazzo Orsini, Cimiteri. Dopo il terremoto inizia la delocalizzazione delle aziende conciarie nell'area industriale scelta dal 1973 all'1980 e anche la ripresa economica. Dopo un lungo periodo di lontananza dalla vita politica locale, ma non provinciale nel 2002, si ricandida

e rimane Sindaco per ben 10 anni dal 2002 al 2012. In questa lunga legislatura credo che il momento più emozionante sia stato quello di ricevere la più alta carica dello Stato il Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi a visitare le nostre industrie. Ha ricoperto nella sua lunga militanza politica-amministrativa diverse cariche: vicepresidente dell'Asi, prima consigliere e poi assessore provinciale (1985), presidente del Cosmari, presidente del Codiso. Insomma il professore Antonio Guarino ha scritto una pagina importante della nostra storia.

Il Sindaco

Michele Vignola



L'umanità e il senso comune ...

In questi giorni, nell'avvicinarsi delle festività natalizie, il mio pensiero vola verso te, mio caro amico Antonio Guarino, tu che hai dedicato la vita ai solofrani e alla tua amata famiglia, condottiero di mille battaglie, rammentandone una per tutte, la battaglia del dopo terremoto, dove io ho potuto appurare come testimone principale il tuo operato. Nel ricordare con tristezza il professore, l'uomo che con la sua semplicità e con i suoi buoni consigli non ha mai fatto mancare la sua vicinanza. Auguro a tutti i miei concittadini un sereno Natale con tanto affetto,

in particolare a chi si sente solo, chi vive le tante difficoltà quotidiane, alle forze dell'ordine e a tutti i volontari, ricordandovi di non perdere mai la voglia di combattere e sentirvi tutti partecipi nella nostra grande comunità. Chiedo uno sforzo a chi può, di dare un aiuto a chi non può.

L'umanità e il senso comune è l'unico modo che ci rende felici,

Il Vs. Pione

Presepe vivente: a S. Andrea è natale tutti i giorni... o quasi!

Che bello, se fosse sempre natale! Quante volte abbiamo usato questa espressione da bambini, ... e spesso anche da adulti? Quanti desideri e quante speranze in quelle parole. È bello sognare: prima o poi, qualcosa accadrà!

Non disperate, a Sant'Andrea, anche quest'anno, è tutto pronto per realizzare il sogno: ce l'abbiamo messa proprio tutta per restituirvi la magia della natività! Anzi, quest'anno sarà natale tutti i giorni, ...o quasi! È vero che il bimbo Gesù nasce in ogni casa, ...ma dopo, come a Betlemme, vi aspetta a Sant'Andrea Apostolo per festeggiare la lieta novella. Il Comitato Festa, la Comunità Parrocchiale, Don Virgilio e la cittadinanza tutta, lavorano da giorni per allestire la nuova edizione del Presepe Vivente nei vicoli e nelle corti di Sant'Andrea Apostolo. Per la gioia di tutti, «o' Ninno» nascerà ancora a Sant'Andrea: «venite e vivremo insieme nel presepe la nascita del bambino».

Vi aspettiamo il 26 e il 27 dicembre dalle ore 18.00 alle 22.30. Ci ritroveremo nei vicoli e nelle corti a festeggiare e ad assaggiare, a sorpresa, prodotti tipici locali, ...poveri e dimenticati, ma sempre buonissimi: allietiamo lo spirito, ... e un po' anche lo stomaco. Nei giorni in cui è nato Cristo non mangiamo solo pandoro e panettoni: diventiamo più ciccioni assaggiando anche le specialità del Presepe Vivente di Sant'Andrea Apostolo! Condividiamo, nelle piccole cose, la gioia per la nascita del bambino e accendiamo luminarie nei nostri cuori affinché sia natale tutti i giorni, ... almeno nello spirito: ... uhè, non pretendete mica di rimpinguarvi lo stomaco tutto l'anno, ... proprio come a natale!



VI ASPETTIAMO SANT'ANDREA: PRESEPE VIVENTE



**MARTEDÌ 26 E MERCOLEDÌ 27
DICEMBRE 2017
ORE 18.00/22.30**

24 dicembre, ore 14,00: Babbo Natale nelle vostre case

Solofra oggi & Centro Culturale "Orizzonte 2000" come ogni anno, per continuare le antiche tradizioni natalizie e far gustare meglio la gioia della festa dei bambini invitano i genitori di Solofra a far pervenire presso i locali della Rettoria di S. Domenico dal giorno 22 al 23 dicembre dalle ore 18, 30 alle ore 20,30, i doni per i propri figli.

I regali devono essere debitamente impacchettati e forniti dell'indirizzo del capofamiglia nonché del numero telefonico. Babbo Natale distribuirà a domicilio i doni dalle ore 13,30 alle 18,00 del 24 dicembre. Le offerte saranno devolute in beneficenza.



Acque reflue e "Solofrana"

La consiglieria regionale del MSS Maria Muscarà ha presentato un esposto alle competenti Procure della Repubblica, per segnalare gli omessi controlli dell'Arpac sugli impianti di depurazione nella province di Avellino e Salerno. In effetti, tali omissioni potrebbero integrare gli estremi di vari reati, dal momento che viene messa a repentaglio la salute dei cittadini, senza trascurare il fatto che la ricezione degli scarichi di acque reflue industriali nella rete fognaria viola le prescrizioni interne e comunitarie in materia. Inoltre, gli stessi scarichi si immettono tutti in corsi d'acqua superficiale o, direttamente, a mare, sicché l'inquinamento dei ricettori incide, negativamente, sia sull'ambiente sia sulla salute dei cittadini. Tanto premesso e ritenuto, la menzionata consiglieria pentastellata invoca l'accertamento dei fatti in questione, con le relative sanzioni a carico degli Enti pubblici ritenuti responsabili. La Redazione di "Solofra oggi" non può non considerare la situazione dell'inquinamento del torrente "Solofrana", che attraversa il Comprensorio Solofrano-Montorese, prima di giungere nella provincia di Napoli.



I giovani del '54 in S. Chiara.



Negli anni '50, l'auditorium di S. Chiara aveva una multifunzione, spaziando dallo sport alla cultura ed alla musica. Infatti, i giovani del '54 si dilettavano nelle suddette arti, in primis nella recita de "la drammatica". Veniva rappresentata dai giovani della GIAC (Gioventù Italiana di Azione Cattolica) la storia di Flavianus, in quel di S. Chiara, con i seguenti attori: Raffaele De Stefano, che interpretava il tribuno; Antonio Battista,

nel ruolo di Flavianus; Mattia Nestore, che impersonava il saggio. La foto fu scattata dall'ingegnere Aniello De Stefano, che, nel dramma, interpreta un centurione romano. La regia fu affidata al professore Mario Agnes, nipote dell'ultimo primicerio della Collegiata di S. Michele Arcangelo, monsignor Mariano Vigorita.

Incidente autostradale, sotto la galleria del "Montepergola".

A quando un'alternativa?

Nella mattinata dello scorso 30 novembre, s'è verificato l'ennesimo incidente nella galleria del "Montepergola", sul tratto della superstrada Avellino-Salerno. Fortunatamente, le persone coinvolte sono riuscite a cavarsela, anche grazie al pronto intervento del personale addetto al soccorso, come si evince dalla foto, messa a nostra disposizione dallo studente Antonio Orvieto. In ogni caso, non possiamo esimerci dal rimarcare come l'intasamento della predetta galleria renda di somma urgenza la necessità di provvedere all'attivazione di alternative ad hoc, così come promesso, a suo tempo, dall'on. le Alberto De Simone, ma, ancora, in alto mare, per usare un eufemismo. La Redazione di "Solofra oggi", nel "dare voce a chi non ha voce", auspica che gli Enti competenti in materia riescano a compiere i primi passi idonei a poter risolvere tale problematica, suggerendo, tra l'altro, di ridare linfa al valico di "Turci". Invero, ci si potrebbe reimmettere in quel di "Sala" di Serino, proseguendo, poi, in direzione del capoluogo irpino. Analogamente, per i veicoli provenienti da Avellino, si potrebbe compiere il percorso inverso, prima di procedere verso le zone del montorese - salernitano.



Acqua intermittente.

La situazione idrica nella cittadina conciarla desta continue preoccupazioni e malumori nella popolazione.

In particolare, lo scorso 30 novembre, un'ordinanza del sindaco Vignola aveva informato la popolazione solofrana del divieto di uso dell'acqua ad uso umano.

Nell'auspicare il celere e totale ripristino della preziosa risorsa idrica, avevamo sottolineato come, seppur a distanza di circa quattro anni dalla scoperta del TCLE, la cittadina conciarla continui a subire gli effetti dell'inquinamento delle falde acquifere, con numerosi disagi annessi e connessi.

Difatti, nonostante la revoca del suddetto divieto, il

ripristino della normalità sembra quasi un miraggio, almeno stando alla classica doccia fredda, rappresentata dall'erogazione intermittente del liquido vitale, avvenuta negli scorsi 4, 5 e 6 dicembre, per poter provvedere alla riparazione e all'ammodernamento della rete idrica.

Nonostante il servizio sostitutivo mediante autobotti, sembra legittimo formulare agli Enti competenti la celere risoluzione di tali problematiche, allo scopo di evitare l'avversarsi del detto, secondo cui "l'acqua è poca e la patera non galleggia".

Alfonso D'Urso

Cesinali... Birra, vino, piatti e fantasia!

L'amenio borgo di Cesinali ha costituito l'ottima cornice per il Primo Salone della Birra Artigianale "BirArt Sud", organizzato dal suddetto Comune e da Ager-Agenzia Enogastronomica e andato in scena, negli scorsi 8 e 9 dicembre.

In effetti, il pubblico è stato deliziato da fiume di birre, offerto dai birrifici artigianali "Serro Croce" di Monteverde, "Acrobat" di San Michele di Serino, "Bella Mbriana" di Nocera, "Eikon" di Benevento, "Pazziarè" di Sperone e, chiaramente, "San Pietro" di Cesinali, che hanno invitato i presenti a parteci-

pare alla fase della spillatura, deliziandoli anche con laboratori, cene-spettacolo, momenti di confronto sulle produzioni, assaggi di confetti, praline al cioccolato e dolci, di ottima produzione artigianale.

Dulcis in fundo, i piatti della tradizione irpina e gli abbinamenti tra la carne e la birra hanno coniugato l'utile con il dilettevole, grazie al mercatino di prodotti natalizi e all'interessante incontro tra il mondo del vino e quello della birra.

Alfonso D'Urso

"Montoro Virtuosa" pro famiglie in difficoltà

Gli attivisti dell'associazione "Montoro Virtuosa" sollecitano l'Amministrazione Comunale ad utilizzare i fondi erogati dallo Stato ai Comuni che ospitano richiedenti asilo per il sostegno alle famiglie che soffrono gli acuti morsi della cronica e persistente crisi economica. Come ha precisato Franca Tirelli, il Comune montorese percepisce circa 30 mila euro statali, a titolo di "Bonus accoglienza" e nella misura di 500 euro per ogni profugo o minore non accompagnato ospitato nel Comune. Inoltre, tali risorse non sono, assolutamente, vincolate, dal punto di vista del loro impiego, in virtù del decreto fiscale colle-

gato alla legge di Bilancio "Misure urgenti a favore dei Comuni in materia di accoglienza". Considerato che ogni Comune possa decidere di impiegare tali risorse anche in progetti estranei all'accoglienza dei migranti, sarebbe possibile destinare alla nobile scopo di contribuire a rendere meno amara la vita dei disoccupati e, più in generale, delle famiglie in difficoltà. Non possiamo che condividere siffatta proposta, così come formulata dai ... virtuosi e solidali attivisti.

Alfonso D'Urso